

## **METODOLOGIA E IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE**

*In vigore dal 31 maggio 2021*

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche.

Il valore della posizione individuale prospettica e quello della prima rata di rendita attesa sono rappresentati in termini reali e, pertanto, già al netto degli effetti dell'inflazione.

Nel calcolo dell'evoluzione della posizione individuale si tiene conto soltanto delle imposte gravanti sui rendimenti.

Per la costruzione delle proiezioni pensionistiche si considerano le informazioni relative al singolo aderente (oppure figure-tipo nel caso di proiezioni standardizzate), le informazioni proprie della forma pensionistica complementare e le ipotesi definite dalla COVIP valide per tutte le forme pensionistiche complementari.

Per le figure-tipo la COVIP prevede di considerare le seguenti caratteristiche

- Età anagrafica al momento dell'adesione: 30 e 40 anni
- Contributo annuo in euro: 2.500 e 5.000
- Età di pensionamento: 67 anni

L'elaborazione è compiuta per ciascun comparto (o fondo interno/OICR/gestione interna separata).

Le variabili utilizzate nei calcoli sono le seguenti:

- dati anagrafici dell'aderente (oppure figure-tipo nel caso di proiezioni standardizzate);
- misura della contribuzione effettivamente versata con carattere di stabilità (oppure figure-tipo nel caso di proiezioni standardizzate);
- tasso atteso di crescita della contribuzione pari a un tasso reale dell'1%, qualora la contribuzione sia espressa in cifra fissa; qualora la contribuzione sia espressa in percentuale della retribuzione, si assume un tasso annuo atteso di crescita della retribuzione pari all'1% in termini reali. La contribuzione è rivalutata annualmente;
- tasso annuo atteso di inflazione pari al 2%;
- costi connessi alla partecipazione nella fase di accumulo pari a quelli effettivamente applicati dalla forma pensionistica complementare e consultabili dalla "Scheda Costi";
- tasso atteso di rendimento della gestione calcolato sulla base della composizione azionaria e obbligazionaria del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione;
- età di pensionamento pari alla presumibile età di pensionamento di vecchiaia dell'aderente (o figure-tipo nel caso di proiezioni standardizzate);
- ipotesi tecniche per il calcolo della prima rata di rendita definite dalla COVIP e di seguito riportate:
  - basi demografiche: A62 ove la forma pensionistica complementare preveda una differenziazione per sesso,
  - A62U negli altri casi o tasso tecnico 0%,
  - costo relativo alla trasformazione della posizione in rendita: 1,25%.

Qualora i coefficienti di conversione effettivamente utilizzati dalla forma pensionistica complementare alla data di elaborazione del documento risultino meno favorevoli all'aderente rispetto a quelli sopra indicati, il calcolo della prima rata annua di rendita è effettuato applicando i coefficienti propri della forma pensionistica complementare.